

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

IL VOLONTARIO PAGNONI

«Disability Pride, si parte da De Ferrari Deve aumentare la consapevolezza»

Esisto perché esisto, come tutti gli altri. È il motto di Lorenzo Pagnoni, genovese, 26 anni, organizzatore del Disability Pride di sabato dalle 13 in poi. «L'evento, arrivato alla terza edizione, vuole favorire l'empatia e la consapevolezza sulla disabilità» dice il volontario, tetraplegico dalla nascita, chiarendo che «si tratta di una condizione, non una malattia. Vogliamo fare tutto, come gli altri, e vogliamo città accessibili. A Genova qualcosa è migliorato, ma c'è ancora tanto da fare. Anche perché, lo dico sem-

pre, la disabilità può accadere a chiunque».

Il Disability Pride si apre alle 13 a Casa Luzzati a Palazzo Ducale, con persone che hanno una storia da raccontare e diventeranno «libri viventi». Alle 15 in piazza De Ferrari inizia il raduno e la preparazione dei partecipanti al corteo. Alle 16 la partenza da piazza De Ferrari con arrivo al Mandraccio al Porto Antico.

L'impegno di Pagnoni è iniziato nel 2022, con la creazione di una community informale, che ha chiamato Genova solving for

all, e del canale Telegram omonimo, che oggi ha più di 200 iscritti. «Ho deciso di darmi da fare affinché le cose cambino, e metterci la faccia, quando dopo la laurea triennale in Intelligenza Artificiale con il massimo dei voti non ho potuto prendere la laurea magistrale».

L'anno scorso con un gruppo di amici Pagnoni ha anche fondato l'associazione di promozione sociale Disa, della quale è presidente. L'acronimo sta per Disability, Inclusione, Sensibilizzazione e Accessibilità. Gli

obiettivi sono: sensibilizzare le persone nei confronti della disabilità, specialmente i ragazzi delle scuole medie e superiori; collaborare con le istituzioni per aumentare l'accessibilità e l'inclusione; migliorare il trasporto pubblico affinché sia fruibile da tutti e sviluppare un progetto di teatroterapia rivolto alle persone con disabilità. C'è anche una nuova iniziativa in preparazione: la creazione di un apiario accessibile.

Un tempo si parlava tanto di barriere architettoniche. Oggi, come puntualizza Pagnoni, non si dice più così, ma al di là del nome non sono certo scomparse. E gli ostacoli che rallentano o fermano le carrozzine lo fanno anche con le persone anziane e con i passeggini dei bambini.

ZOOM - ANNA



COSA È

A.N.N.A., associazione nazionale per le persone che devono utilizzare l'alimentazione artificiale, è nata nel maggio del 2008 dall'esperienza di Alessandra Ridella, fondatrice e direttrice generale, con alcune persone in nutrizione artificiale e i loro familiari e il supporto del reparto di nutrizione dell'ospedale San Martino.

COSA FA

Oggi A.N.N.A. supporta 250 persone in nutrizione enterale e parenterale distribuite in tutte le regioni. Partecipa ai tavoli di lavoro nazionali, è chiamata ai più importanti congressi sia per portare la propria testimonianza, sia per sensibilizzare e collaborare allo sviluppo di reti e servizi rispondenti alle necessità delle persone coinvolte nell'alimentazione assistita.

CONTATTI

Sede presso il policlinico San Martino, padiglione Santa Caterina. Telefono: 339 6858193. Mail: info@associazioneanna.org. Pec: assoanna@pec.associazioneanna.it

IN BREVE

NUOVO MURALES

Oggi alle 14.30 all'area picnic Eusebio Sprint verrà presentato alla cittadinanza il nuovo murales frutto del lavoro dei bambini e degli insegnanti delle scuole di Sant'Eusebio, degli abitanti del quartiere e di varie associazioni: da «Il Leccio», che lo ha promosso, ad Angsa Liguria al Centro Sfera-L'altro sole. Il progetto artistico è a cura di Gloria Pallotta. Presenti rappresentanti delle istituzioni, delle scuole, degli sponsor e delle associazioni. In caso di pioggia l'iniziativa si svolge ugualmente in locali chiusi adiacenti.

CREAMCAFE

Oggi alle 16, nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, in occasione della XXII Giornata Mondiale dell'Alzheimer, l'associazione Creamcafe organizza una tavola rotonda dedicata a un tema affascinante e cruciale: la memoria delle emozioni. Attraverso interventi di esperti, testimonianze e dibattiti, si esplorerà il legame tra emozioni, memoria e identità. Riflettendo su come la ricerca e la comunità possano lavorare

insieme per sostenere le persone che vivono con la malattia e i loro cari. Introduce il presidente del Creamcafe Guido Rodriguez. Fra i relatori, lo storico Luca Borzani, ex presidente del Ducale, e Paolo Peloso, psichiatra, docente universitario e scrittore.

PEDALATA PER LA PACE

Si pedala per la pace, mercoledì, con l'iniziativa promossa da Emergency con Fiab, la Federazione italiana ambiente e bicicletta. L'appuntamento è alle 18 in piazza De Ferrari, in concomitanza con la consueta «Ora in silenzio contro la guerra». Partenza alle 18.30: il percorso, adatto a tutti, attraverso via XX Settembre, piazza della Vittoria, viale Brigate Partigiane e corso Italia, fino a Boccadasse e ritorno. Sono invitate tutte le persone che respingono l'idea dell'uso delle armi come unica opzione e vogliono tornare a parlare di pace. Fra le associazioni che hanno già aderito all'iniziativa: Anpi, Greenpeace, Canoa-verde, Caritas, Circolo Sertoli, Il Ce.Sto, Legambiente, Assopace Palestina. Info: genova@volontari.emergency.it oppure 392 1021549.

VIAGGIO GENOVA-LA SPEZIA

Nave Italia sulla rotta dell'inclusione con 16 ragazzi

Il viaggio di Nave Italia, il brigantino della Fondazione Tender to Nave Italia che realizza progetti educativi e inclusivi basati sulla solidarietà, ha ospitato 16 ragazzi con Disturbo specifico dell'apprendimento e Bisogno educativo speciale del Centro Ripamonti onlus navigando da e per La Spezia.



CORSA PER L'AFRICA

Domenica dalle 9.30 in corso Italia, chiusa al traffico per l'occasione, torna la Dream Run, la corsa per l'Africa organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio a sostegno del progetto Dream, attivo in dieci Paesi africani: nato per la cura e la prevenzione dell'Aids, si è poi trasformato in un programma di salute globale. Si può partecipare con una corsa di 10 chilometri, una corsa

di 5 chilometri, una semplice camminata. È richiesta una donazione a partire da 15 euro a persona.

SPETTACOLO BENEFICO

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer, il Lions Club Mare Nostrum organizza lo spettacolo teatrale «La nonna», liberamente tratto da un testo dell'argentino Roberto Cossa, in scena lunedì 29 settembre alle 20 al Teatro Instabile di via Cec-

chi a sostegno dell'associazione Alzheimer Liguria. La regia è di Andrea Scarel. Interpreti Fausta D'Ambrini, Monica Ghiotto, Chiara Sacco, Silvia Giorlando, Giulia Allegri, Marta Camerini, Francesca Azzarone, Stefano Romano, Alessandro Castrovillari. Il biglietto costa 15 euro, il ricavato della serata verrà utilizzato dall'associazione per portare avanti il programma di assistenza domiciliare alle famiglie con malati di Alzheimer.

INCONTRO SULL'IA

Martedì 30 settembre alle 16.30 in via Bologna 110 rosso, a San Teodoro, Assoutenti Liguria organizza «Introduzione al tema dell'Intelligenza Artificiale»: incontro dedicato ai concetti base dell'Intelligenza Artificiale e al suo impatto sulla vita quotidiana di tutti noi. La partecipazione è gratuita, per info 010 540256 e centrodelriuso@assoutenti.liguria.it.

MARIO GERBI, IDEATORE DELL'INIZIATIVA: «INCONTRI APERTI A TUTTI, PRONTI A TRADURRE»

A Compagna, ecco i corsi online: «Tutti i temi discussi in genovese»

Il primo appuntamento è mercoledì 8 ottobre dalle 18.30 alle 20 su Zoom. Si proseguirà sino a giugno con cadenza settimanale ma di martedì

Lucia Compagnino

La gastronomia, le barche, i personaggi a cui Genova ha dedicato strade e piazze, la storia, la geografia. Tutto potrà diventare argomento del corso

online di conversazione in genovese della Compagna, che parte mercoledì 8 ottobre dalle 18.30 alle 20 e prosegue a cadenza settimanale fino a giugno. «Si tratta della seconda edizione dell'iniziativa, gratuita come tutte quelle dell'associazione. Essendo online non c'è un numero massimo di partecipanti e non c'è bisogno di conoscere il genovese, si può partire da zero e chi non capisce quello che diciamo può

chiederne la traduzione», spiega Mario Gerbi, 83 anni, che ha ideato il corso e lo conduce.

Volontario dai primi anni Duemila della Compagna, che promuove la cultura e la tradizione cittadina, dove naturalmente la lingua ha un posto privilegiato, si era avvicinato all'associazione proprio per via del genovese. «Mi è sempre piaciuto – prosegue – ma i miei genitori, che fra loro lo usavano, con me parlavano esclusi-

vamente in italiano. Così lo ascoltavo, lo assorbivo anche grazie al mio orecchio musicale, ma non lo parlavo. Me lo sono poi guadagnato con gli amici, a Bogliasco, dove mio padre era nato e dove andavamo d'estate. Un giorno ho visto la pubblicità di un corso tenuto dal presidente della Compagna Franco Bampi alla Società di Mutuo Soccorso della Castagna, e sono andato».

Gli allievi del corso in partenza, che si svolge sulla piattaforma Zoom, se lo vorranno potranno anche aggiungersi alla chat WhatsApp già esistente, perché molti iscritti alla scorsa edizione proseguono anche quest'anno. Oltre al corso, Gerbi, che lavora artigianalmente il legno, si occupa della manutenzione del presepe della

Compagna. «Bellissimo, antico e trasportabile. Ogni anno si arricchisce di un personaggio storico. Ho iniziato rifacendo il violino di Paganini, che era sproporzionato, ho poi scolpito la speciale chitarraarpa di Pasquale Taraffo», racconta Gerbi, che frequenta anche l'UniTre e l'Auser. Con le sue mani prepara anche l'omaggio che viene consegnato al relatore della prima conferenza della stagione.

Anche quella è in partenza, mercoledì alle 17 nell'Aula San Salvatore di piazza Sarzano, con la presentazione della nuova amministrazione comunale. Dalla settimana seguente si ritorna al giorno tradizionale, il martedì, con molti argomenti interessanti. Martedì 7 il giornalista Domenico Raven-

na parlerà di «Come era dolce Genova: viaggio a ritroso in una capitale dell'industria dolciaria». E poi si spazierà dalla vicenda dell'Andrea Doria alla Genova verticale, dai 60 anni dalla morte di Gilberto Govi alla nobiltà genovese al folklore, fra licanthropi, streghe e fantasmi. All'antichissimo sodalizio, che nel 2023 ha celebrato il suo primo secolo di attività, con la sola pausa delle due guerre mondiali, si devono la riscoperta della cerimonia del Confeugo, coinvolgendo il sindaco di Genova invece che, come era in origine, il Doge, e il ritorno del Campanon de Pàxo, la grande campana di Palazzo Ducale. Informazioni e iscrizioni scrivendo a posta@acom-pagna.org. —